

FRANCO ROTA* - GIOVANNI ALLIONE**

Ferdinando Vignolo-Lutati e il Museo Civico Craveri di Storia Naturale di Bra: materiale per una nuova collezione botanica

ABSTRACT - Ferdinando Vignolo-Lutati and the Craveri Civic Museum of Natural History in Bra: updating a botanical collection.

The authors provide the inventory of a new botanical collection of the Craveri Museum of Bra, consisting of 162 samples from the merchandize laboratory of the Istituto Tecnico Commerciale Guala of Bra, which were donated about eighty years ago by F. Vignolo-Lutati, a distinguished professor of botany in Turin and a passionate scholar of the flora of Piedmont.

KEY WORDS - Vignolo-Lutati, Museo Craveri Bra, merchandize samples, Regio Istituto Tecnico Commerciale di Bra.

RIASSUNTO - Gli autori forniscono il catalogo ragionato di una nuova collezione botanica del Museo Civico Craveri di Bra, composta da 162 reperti provenienti dal laboratorio di merceologia dell'Istituto Tecnico Commerciale "Guala" della medesima città, al quale furono donati circa ottant'anni or sono da F. Vignolo-Lutati, esimio docente di quella disciplina in Torino e appassionato studioso della flora piemontese.

INTRODUZIONE

Nell'anno in cui ricorre il 50° anniversario della morte di Ferdinando Vignolo Lutati (1878-1965), il Museo Craveri si arricchisce di una nuova collezione.

Si tratta di una cospicua serie di preparati merceologici di natura vegetale donati dal suddetto studioso, negli anni trenta dello scorso secolo, al Regio Istituto Tecnico Commerciale di Bra (ora I.I.S.S. "Ernesto Guala") e da destinarsi, assieme a numerosissimi altri di diversa tipologia e prove-

* Museo Civico Craveri di Storia Naturale, 12042 Bra

** Istituto Tecnico Commerciale "Guala", 12042 Bra

nienza, all'annesso laboratorio di merceologia (Allione, 2009). Da alcuni decenni ormai inutilizzati in quella sede, stante la loro importanza storico-scientifica sono stati recentemente oggetto di una convenzione tramite la quale un congruo quantitativo di essi, ovvero quelli del settore "Materie aromatiche, profumate, medicinali - Altri prodotti vegetali", è stato concesso in comodato gratuito al Museo cittadino. Con tale operazione, oltre a valorizzare e a far riemergere dall'oblio questo ragguardevole materiale, si è altresì inteso rendere omaggio all'esimio personaggio e al grande studioso che profuse per oltre cinquant'anni intelligenza ed energie nell'approfondimento delle conoscenze naturalistiche, e non solo, in Piemonte e altrove.

La figura e l'opera di Ferdinando Vignolo Lutati (fig. 1) non necessitano certamente di presentazioni giacché entrambe sono ampiamente documentate, oltre che dalle sue 91 pubblicazioni, anche dal monumentale lavoro d'indagine e di studio da lui intensamente svolto per oltre mezzo secolo, in specie nel campo merceologico e degli studi floristici. Torinese di nascita e uomo di grande rettitudine, apparteneva ad una antica, aristocratica famiglia di Castiglione Falletto, piccolo comune delle Langhe albesi, al quale egli restò affettivamente legato per tutta la vita e che, suo soggiorno estivo, costituiva la base di partenza per le indagini sulla flora di quella regione. Nel 1900 si laureò in chimica e nel 1904, assecondando la sua grande passione per le scienze naturali, conseguì una seconda laurea anche in quella disciplina. Dal 1921 ricoprì in Torino la Cattedra di Merceologia della Scuola Superiore di Studi applicati al Commercio, della quale divenne in seguito Direttore. Proprio a quel periodo risalgono i reperti donati all'Istituto Tecnico Commerciale di Bra, scuola ad indirizzo mercantile, ove si stava in quel tempo allestendo una raccolta di materiali per l'annesso laboratorio. Alcuni di questi riguardavano specificamente minerali o sostanze di altra natura e non figurano quindi nella collezione descritta nel prosieguo, che raccoglie soltanto reperti di origine vegetale di interesse prevalentemente fitoterapico, e che testimoniano pertanto la grande passione di Vignolo-Lutati per gli studi in questo campo, oltre che per la botanica e per le ricerche floristiche; essa è documentata in circa 50 pubblicazioni, dedicate in parte al censimento della flora delle Langhe, culminato con il contributo del 1929 e in parte all'analisi delle raccolte di Carlo Bertero. Per tutta la vita, poi, collaborò intensamente e assiduamente con l'Istituto Botanico dell'Università.

La collezione di cui qui si tratta aggiunge così un nuovo importante tassello alle già cospicue raccolte della sezione di botanica del Museo Craveri, che ospita oggi numerosi erbari, sia di piante vascolari (Rota, Craveri,

Abbà, Pozzetti e altri) sia di crittogame non vascolari (Morisi e altri) sia di patologia viticola (Craveri), oltre a corpose xiloteche (Leone, Lorenzo, Repetto), e ad una spermatoteca (Rota) di recente istituzione. Fra le essenze che compongono questa nuova collezione figurano anche reperti di provenienza alloctona, come, ad esempio, il ramiè (*Boehmeria* sp.) e tutta la serie dei cotonei (*Gossypium* spp.): questi ben si collocano nell'ambito delle raccolte del Museo Craveri che, pur operando in una dimensione locale e con intenti prevalentemente didattici, perpetua in realtà una tradizione già iniziata dai Fondatori stessi, ossia ospita una pluralità di reperti provenienti, oltre che da altre regioni d'Italia, anche da tutto il resto del mondo, e in particolare dalle Americhe e dall'Africa.



Fig. 1 - Il prof. Ferdinando Vignolo-Lutati.

MATERIALI E METODI

Si tratta di 162 campioni di essenze vegetali, terrestri e acquatiche, incluse, previo essiccamento, in vasi di vetro di dimensioni appropriate (figg. 3-6), sigillati e forniti di etichetta illustrativa coeva (fig. 2) recante, scritti a china, il nome volgare di quanto in essi contenuto e della parte, foglie, radice, fiore ecc., presa in considerazione. Quasi sempre viene indicato il nome del donatore, ma anche quelli del seguente catalogo che ne sono privi, a seguito di attente ricerche effettuate dagli scriventi nei registri dell'Istituto Guala, possono essere con certezza attribuiti al Vignolo-Lutati.

Nella stesura del catalogo che segue, ci si è costantemente attenuti ai seguenti criteri metodologici:

- 1) tutti i reperti vengono disposti in ordine alfabetico in base alla denominazione in volgare indicata sull'etichetta che li contraddistingue
- 2) accanto alla dicitura in volgare, che per la sua valenza storico-culturale viene mantenuta tale e quale anche in presenza di palesi inesattezze (es. *Acacia* in luogo di *Robinia*), si è in ogni caso provveduto ad affiancare, rettificandola quando necessario, inserendola quando mancante, ovvero aggiornandola quando desueta o caduta in sinonimia, anche la specificazione del nome scientifico attuale; per le specie vascolari italiane si è fatto riferimento alla nomenclatura proposta da Pignatti (1982), mentre ci si è attenuti ad altri autori per quelle non vascolari, oppure di provenienza alloctona. Ciò per consentire un riferimento che valga ad identificare con certezza il campione di cui si tratta



- 3) in ogni caso, si è aggiunta a quanto sopra l'indicazione degli impieghi e delle applicazioni pratiche a cui l'essenza era destinata, sintetizzati come segue:
 - aromatiche per liquoreria e profumeria (A)
 - culinarie e alimentari (C)
 - farmaceutico-medicinali e erboristeria (F)
 - orticole e ornamentali (O)
 - tessili o per industria tessile, tintoria o conciaria (T).

Fig. 2 - Un esempio di etichetta.



Fig. 3, 4, 5 e 6 - Alcuni campioni della collezione.

LA COLLEZIONE: CATALOGO DEI CAMPIONI

Le specie contrassegnate con asterisco (*) risultano presenti nel territorio Braidese o dintorni (Rota, 2008; Abbà, 1990, 1995; Cavallo & Rota, 2011).

Nome volgare	Nome scientifico	Impieghi e applicazioni
Abrotano maschio, sommità	<i>Artemisia abrotanum</i> L.	A - F
Acacia, fiori	* <i>Robinia pseudoacacia</i> L.	A
Achillea moscata, fiori	<i>Achillea moschata</i> Wulf.	A
Aconito napello	<i>Aconitum napellus</i> L.	F
Adonide, erba (prov. Friuli)	<i>Adonis vernalis</i> L.	F
Aletris farinosa radice	<i>Aletris farinosa</i> L.	F
Angelica nostrana silvestre	<i>Angelica archangelica</i> L.	A - F
Anice stellato	<i>Illicium verum</i> Hook. f	A - C - F
Anserina potentilla	<i>Potentilla anserina</i> L.	F
Apocino, radice	<i>Apocynum cannabinum</i> L.	F
Arancio dolce, corteccia	<i>Citrus sinensis</i> (L.). Osbeck	A - C - F
Araujia albens	<i>Araujia albens</i> (Martius) Don	O - T
Arenaria rubra-spergula	<i>Spergularia rubra</i> (L.) C. Presl	F
Arnica, rizoma	<i>Arnica montana</i> L.	A - F
Asaro	* <i>Asarum europaeum</i> L.	A - F
Asparago, rizoma	* <i>Asparagus officinalis</i> L.	A - C - F
Asperula odorosa, erba	<i>Galium odoratum</i> (L.) Scop.	A
Assenzio maggiore o romano	* <i>Artemisia absinthium</i> L.	A
Assenzio marittimo, mazzi	<i>Artemisia cretacea</i> (Fiori) Pign.	A
Assenzio pontico	<i>Artemisia pontica</i> L.	A - F
Assenzio volgare	* <i>Artemisia vulgaris</i> L.	A
Ballota lanata	<i>Ballota lanata</i> L.	F
Biancospino, fiori	* <i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	F
Bistorta, radice	<i>Polygonum bistorta</i> L.	F
Borraggine, fiori	* <i>Borago officinalis</i> L.	C - F
Borraggine, foglie	* <i>Borago officinalis</i> L.	C - F
Cactus grandiflora, fiori	<i>Cactus grandiflorus</i> (L) Br. & Ro.	F - O
Calamo aromatico, radice	<i>Acorus calamus</i> L.	A - F
Camedrio, erba fiorita	* <i>Teucrium chamaedrys</i> L.	A - F - O
Canapa cotonizzata	<i>Cannabis sativa</i> L.	T
Canna montana, radice tagliata	* <i>Arundo donax</i> L.	F

Capilvenere, erba	* <i>Adiantum capillus-veneris</i> L.	F - O
Capsico annuo, frutti	<i>Capsicum annuum</i> L.	C - F
Cardo benedetto	<i>Cnicus benedictus</i> L.	F
Centaurea minore, fascetti	* <i>Centaureum erythraea</i> Rafn	F
Chiretta, pianta	<i>Swertia perennis</i> L.	A - F
Cicuta maggiore, foglie	* <i>Conium maculatum</i> L.	F
Cicuta officinale, foglie	* <i>Conium maculatum</i> L.	F
Coclearia, erba	<i>Cochlearia officinalis</i> L.	F
Coloquintide, frutti	<i>Citrullus colocynthis</i> (L.) Schrad.	F
Convallaria, erba	* <i>Convallaria majalis</i> L.	A - F - O
Corallina bianca	<i>Corallina officinalis</i> L.	F
Corallina bruna di Corsica	<i>Fucus helminthocorton</i> L.	F
Cotone di Levante, Aleppo	<i>Gossypium</i> spp. (<i>G. arboreum</i> L., <i>G. herbaceum</i> L., <i>G. hirsutum</i> L., <i>G. barbadense</i> L.)	T
Cotone Alto Egitto, Aschmanni Good	Id.	T
Cotone Alto Egitto, Aschmanni Fair	Id.	T
Cotone Alto Egitto, Aschmanni Sekina. 3	Id.	T
Cotone Alto Egitto, Zagora Good	Id.	T
Cotone, capsule	Id.	T
Cotone cinese	Id.	T
Cotone cinese, Tullus	Id.	T
Cotone di Levante, seme americano	Id.	T
Cotone di Somalia	Id.	T
Cotone dopo la carda	Id.	T
Cotone egiziano, Abassi Good	Id.	T
Cotone egiziano, Makò	Id.	T
Cotone greggio, in falde	Id.	T
Cotone imbianchito	Id.	T
Cotone indiano, Orura	Id.	T
Cotone indiano, seme americano	Id.	T
Cotone inferiore, Afrita(<i>sic</i>) n. 2	Id.	T
Cotone passato al Bateur	Id.	T
Cotone passato al Bucklery	Id.	T
Cotone Pelino, Good	Id.	T
Cotone Sakellaridis Fully Good	Id.	T
Cotone Sakellaridis Good Fair	Id.	T
Cotone Sakellaridis Sekina	Id.	T

Cotone, semi	Id.	T
Cotone, semi	Id.	T
Cotone, sottoprodotti al Bateur	Id.	T
Cotone, sottoprodotti al Bucklery	Id.	T
Cotone tipo Broak	Id.	T
Cotone USA, Orleans	Id.	T
Cotone USA, Orleans	Id.	T
Cotone USA, Orleans	Id.	T
Crisantemo selvaggio (fiori chiusi) Piretro di Dalmazia	<i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i> Vis.	F
Digitale purpurea, foglie	<i>Digitalis purpurea</i> L.	F
Diosma crenata (erba bucco)	<i>Diosma crenata</i> Lodd.	A - F
Dittamo cretico	<i>Origanum dictamnus</i> L.	F
Drosera	<i>Drosera rotundifolia</i> L.	F
Epatica nobile, foglie	* <i>Hepatica nobilis</i> Miller	F - O
Erniaria, erba	* <i>Herniaria glabra</i> L.	F
Eucalipto, foglie	<i>Eucalyptus globosus</i> Labill.	A - F
Evonimo, corteccia della radice	* <i>Euonymus europaeus</i> L.	F - O
Finocchio, radice	* <i>Foeniculum vulgare</i> Miller	A - C - F
Fumaria, erba	* <i>Fumaria officinalis</i> L.	F
Galega, pianta	* <i>Galega officinalis</i> L.	F
Galle d'Istria	<i>Quercus</i> spp.	T
Gemme di pino marittimo	<i>Pinus pinaster</i> Aiton	A - F
Gemme di pioppo	<i>Populus</i> spp.	A - F
Genepi delle Alpi	<i>Arthemisia glacialis</i> L.	A - F
Ginestra, fiori mondi	* <i>Spartium junceum</i> L.	A - F - O - T
Giusquiamo, foglie	<i>Hyoscyamus niger</i> L.	F
Gomma euforbio	<i>Euphorbia</i> spp.	F
Gramigna tagliata	* <i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.	F
Graziola	* <i>Gratiola officinalis</i> L.	F
Grindelia	<i>Grindelia robusta</i> Nutt.	F
Guaranà intera	<i>Paullinia cupana</i> Kunth	F
Hamamelis virginica, corteccia	<i>Hamamelis virginiana</i> L.	A - F - O
Imperatoria, radice	<i>Peucedanum ostruthium</i> (L.) Koch	A - F
Jacea, pianta	* <i>Centaurea jacea</i> L.	F
Kapok greggio	<i>Ceiba pentandra</i> (L.) Gaertn.	T
KawaKawa, radice	<i>Piper methysticum</i> Forst..	F
Kousso, fiori	<i>Brajeria antielmintica</i> Kunth	F

Lathyrus silvestre	* <i>Lathyrus sylvestris</i> L.	C - F
Lattuga virosa	* <i>Lactuca virosa</i> L.	F
Lichene marino Carragaheen	<i>Chondrus crispus</i> Stackh.	C - F
Lingua cervina, foglie	* <i>Phyllitis scolopendrium</i> (L.) New.	F
Liquirizia, radice	<i>Glycyrrhiza glabra</i> L.	C - F
Magiorana, erba fiorita	<i>Origanum majorana</i> L.	C - F
Malva arborea, fiori con calice	<i>Lavatera arborea</i> L.	F
Malva comune, fiori	* <i>Malva sylvestris</i> L.	F
Malva comune, foglie	* <i>Malva sylvestris</i> L.	F
Marrubio bianco, erba	* <i>Marrubium vulgare</i> L.	F
Menta piperita, foglie	<i>Mentha x piperita</i> L.	A - F
Mezereo, corteccia	* <i>Daphne mezereum</i> L.	F - O
Nasturzio acquatico	* <i>Nasturtium officinale</i> R.Br.	C - F
Orcaneto, radice	<i>Alkanna tinctoria</i> (L.) Tausch	T
Origano, fiori e foglie	* <i>Origanum vulgare</i> L.	A - C - F
Papavero capi piccoli	* <i>Papaver somniferum</i> L.	F
Passiflora, pianta	<i>Passiflora coerulea</i> L.	F - O
Pepe bianco	<i>Piper nigrum</i> L.	A - C - F
Pilosella, fiori - bianca e rosa	* <i>Hieracium pilosella</i> L.	F
Piretro, radice	<i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i> Vis.	F
Poligala amara, pianta	<i>Polygala amara</i> L.	A - F
Polipodio quercino, rizoma	* <i>Polypodium vulgare</i> L.	F
Ramié Blusses	<i>Boehmeria nivea</i> H. et A.	T
Ramié bianco pettinato	Id.	T
Ramiè filato	Id.	T
Ramié greggio	Id.	T
Ramié sbianchito e degommato	Id.	T
Rhamnus frangula, radice	* <i>Frangula alnus</i> Miller	F
Risino per amiderie	<i>Oryza sativa</i> L.	C
Robbia tintoria, radice	* <i>Rubia tinctorum</i> L.	T
Rose fiori pallidi, bottoni	<i>Rosa centifolia</i> L.	A - O
Rusco, rizoma	* <i>Ruscus aculeatus</i> L.	F
Salix nigra, corteccia	<i>Salix nigra</i> Marsh.	F
Salsapariglia (Honduras)	<i>Smilax aspera</i> L.	F
Sambuco, fiori	* <i>Sambucus nigra</i> L.	A - F
Santonico (da varie Artemisia)	<i>Artemisia coerulescens</i> L.	F
Satureia	* <i>Satureja hortensis</i> L.	A - C
Scordio, erba	<i>Teucrium scordium</i> L.	F

Senna alessandrina	<i>Cassia angustifolia</i> Miller	F
Serpentaria virginiana	<i>Aristolochia serpentaria</i> L.	F
Serpillo montano	<i>Thymus serpyllum</i> L.	A - F
Spartium scoparium	<i>Cytisus scoparius</i> (L.) Link	F - O
Specie amare contuse	Spp.	F
Specie aromatiche contuse	Spp.	A - F
Spigelia, radice	<i>Spigelia marilandica</i> (L.) L.	O
Tasso, fronde	<i>Taxus baccata</i> L.	F
Thuja occidentalis	<i>Thuja occidentalis</i> L.	A - O
Tiglio, fiori con brattee	* <i>Tilia cordata</i> Miller	A - F - O
Timo montano fiorito	<i>Thymus vulgaris</i> L.	A - C
Tossilaggine, foglie	* <i>Tussilago farfara</i> L.	F
Trifoglio fibrino, foglie	* <i>Menyanthes trifoliata</i> L.	F
Uva ursina foglie	<i>Arctostaphylos uva-ursi</i> (L.) Spreng.	F
Vaniglia aromatica	<i>Vanilla planifolia</i> Jacks. ex Andrews	A - C
Veratro verde, radice	<i>Veratrum viride</i> Aiton	F
Verbascio, fiori	* <i>Verbascum thapsus</i> L.	F
Veronica alpina	<i>Veronica alpina</i> L.	F
Vischio quercino, piant	<i>Viscum album</i> L.	F
Vetiver radice	<i>Chrysopogon zizanioides</i> (L.) Roberty	A - F

RINGRAZIAMENTI

Gli autori ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla realizzazione di questo lavoro. In particolare, Rino Brancato per le fotografie, Marco Terenzi per la collaborazione pratica e informatica, Eugenia Rota per la stesura in inglese dell'Abstract.

BIBLIOGRAFIA

- ALLIONE G., 2009 – Il museo di merceologia e altri ambienti scolastici. In «Istituto Guala»; Bra, o della felicità, XVII: 26-32.
- ABBÀ G., 1990 – La flora delle Langhe. Amici del Museo Eusebio, Alba: 185 pp.
- ABBÀ G., 1995 – Aggiornamento della flora delle Langhe. Alba Pompeia, n.s., 16/II: 17-29.
- CAVALLO O., ROTA F., 2011 – Nuovi dati sulla flora delle Langhe. Alba Pompeia, n.s., XXX/I (2009): 41-72.
- PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia. Edagricole, Bologna: 3 voll.
- ROTA F., 2008 – Roero. Flora spontanea e vegetazione. Ecomuseo delle Rocche del Roero; Museo Civico Craveri di Storia Naturale - Bra; Astisio. Associazione artistico-culturale del Roero. Comunicazione, Bra: 388 pp.
- VIGNOLO-LUTATI F., 1929 – Le Langhe e la loro vegetazione. In studi sulla vegetazione del Piemonte: 95-283. Checchini, Torino.